

COREDO

Un successo il corso promosso dalle «Donne rurali» tra botanica e salute

In 50 alla riscoperta delle erbe officinali

Un tesoro di conoscenze tradizionali da far vivere

COREDO - Malva, ortica, timo, piantaggine: sono piante spontanee molto comuni, eppure certamente in grado di suscitare entusiasmo e catturare l'attenzione di tante persone. È successo a Coredò, dove la locale associazione di volontariato «Donne Rurali» ha proposto un corso di formazione sulle erbe selvatiche commestibili. Inaspettato il grande interesse desto dall'argomento: sono stati infatti più di una cinquantina gli iscritti, con i quali la docente **Eulalia Panizza**, di Vermiglio, ha generosamente condiviso il proprio bagaglio di conoscenze. L'insegnante ha rivolto particolare attenzione a piante autoctone molto diffuse, a torto trascurate, valorizzandone proprietà e modalità di impiego. Un fitto scambio di domande e risposte ha evidenziato virtù e controindicazioni di ciascuna specie, consentendo agli allievi di destreggiarsi con prudenza tra tisane, tinte madri e gemmoderivati. Le lezioni si sono svolte in aula e in campo, attraverso uno stimolante intrecciarsi di botanica, salute, storia e cucina, che ha coinvolto tutti e cinque i sensi: i partecipanti, infatti, sono stati invitati ad osservare, manipolare, annusare e... assaggiare. L'assistente **Margherita De Carli**, infatti, ha presentato appetitose ricette per la preparazione di pane, pasta e gnocchi a base di piante spontanee. Come mai



Il gruppo che ha partecipato al corso (FOTO K. Rizzardi)

tanta curiosità attorno a umili piantine? «Senza dubbio - racconta **Valeria Sicher**, animatrice del gruppo Donne Rurali - c'è il desiderio di conoscere e valorizzare quanto abbiamo a portata di mano: i nostri boschi nascondono tesori forse non appariscenti, ma preziosi». Attraverso la riscoperta - condotta con equilibrio e intelligenza - di un grande patrimonio di conoscenze tradizionali, l'iniziativa ha permesso di restituire dignità ad una cultura popolare antichissima, altrimenti liquidata con noncuranza da progresso, benessere, tecnologia e fretta. Camminare pazientemente in cerca di una piccola pianta, raccoglierla e prepara-

re una tisana: si tratta di gesti antichi, che oggi trasmettono il gusto dell'attesa, della fatica, della relazione con il creato, elementi che sono già, di per sé, rimedio a molti mali odierni. Durante lo svolgimento del corso, semplici piante locali sono inaspettatamente diventate spunto per significative riflessioni globali sulla sostenibilità, la biodiversità, la tutela ambientale e il rispetto della vita umana: umili erbe selvatiche possono davvero rivestire molta importanza. Grande è la soddisfazione del vivace gruppo Donne rurali, che in futuro intende continuare ad approfondire questo argomento, così appassionante. **K. R.**

IN BREVE

MALÉ

Sagra di San Luigi
Sagra di San Luigi oggi a Malé. Alle 10.30 la Santa Messa nella Pieve di Santa Maria Assunta, poi la processione religiosa con la statua del Santo restaurata per l'occasione. Ci sarà l'accompagnamento della Banda comunale di Tuenno. Nel corso della processione, sarà inaugurata via «don Mario Rauzi». Alle 12.30 il pranzo tradizionale; alle 14 il concerto della Banda di Tuenno. Quindi, giochi e musica. Alle 19 cena tipica con «torte di patate» e ancora musica.

MALÉ

C'è Robin Hood
Si proietta Robin Hood oggi al cinema di Malé. Ore 21.15.

TON

Una valle al castello
Prosegue a Castel Thun l'appuntamento con le Pro loco. Dalle 10 alle 18 prodotti, storia e tradizioni della valle in mostra (ne scriviamo sotto).

MALÉ



Le mitiche Rosse una vera attrazione Piazza gremita

MALÉ - Piazza rossa ieri a Malé dove si è svolto il «10° ritrovo auto Ferrari» organizzato dal «Ferraristi trentini club Val di Sole». Piazza Regina Elena ha accolto ben cento autovetture provenienti da tutto il Nord Italia e dall'Austria. Il Presidente del club, **Aldo Andrei**, con l'appoggio delle amministrazioni comunali di Malé e Pinzolo, ha potuto coordinare un programma che non si è limitato alla sola esposizione dei bolidi di Maranello: «Buona parte dei partecipanti al raduno non conosce le nostre valli. Abbiamo quindi stilato un programma in grado di unire la passione per i motori con le nostre bellezze naturali. Per questo ringrazio l'amministrazione comunale di Malé e la Pro Loco di Madonna di Campiglio, che ci hanno aiutato ad organizzare l'evento». L'esposizione delle Ferrari non ha tradito le aspettative. Molta gente si è riversata in piazza per poter fotografare

e toccare le mitiche auto. Non sono mancati i classici rombi di motore e le sbirciatine all'interno delle decapottabili. Insomma, un evento che ha letteralmente riempito la piazza di Malé. «Sono molto soddisfatto - dice Aldo Andrei - le persone sono sempre attratte da iniziative di questo genere. Chi mi incontra mi esorta a perseverare nell'organizzazione di questo raduno che, ormai, è il più grande d'Italia». Tuttavia, il presidente del club si è lamentato con l'Apt di Malé, la quale, a suo avviso, «non è interessata ad eventi di questo tipo, nonostante sia l'ente che dovrebbe incentivare e promuovere progetti che valorizzano il territorio solandino». Parole di elogio sono venute anche dal sindaco **Bruno Paganini**: «Malé è orgogliosa di ospitare vetture così prestigiose e famose. Questo raduno rappresenta un'ottima promozione turistica per il nostro paese».

COMMEZZADURA

In Provincia la proposta di piano integrato per dare il via libera a tutte le attività Ancora lontano l'accordo sul prezzo dei terreni che il Comune è disposto a cedere

Daolasa, la telecabina deve partire

COMMEZZADURA - «Da parte nostra massima disponibilità a collaborare per trovare una soluzione all'annoso problema dei parcheggi privati dell'area Daolasa che dovranno essere realizzati perché imposti dalla normativa. Aspettiamo il parere da parte dei competenti uffici provinciali in merito alla proposta di piano integrato che verrà poi sottoposto al consiglio comunale». Assente il sindaco **Rudy Bevilacqua** è il vicesindaco **Corrado Rossi** a ritornare sull'argomento all'indomani della possibile mancata apertura della telecabina Daolasa-Val

Mastellina prevista dal 28 giugno ma ancora chiusa per mancanza di parcheggi. «Io sono in carica da poco più di un mese - afferma Rossi - e sono andato a documentarmi. Con la fine dei lavori, l'area di cantiere è ora divenuta parcheggio pubblico e non può essere oggetto di concessione a privati come fatto dalla passata amministrazione. Capisco il problema dei privati, ma penso che con l'impegno di tutti si può trovare l'accordo tra le parti che consenta l'apertura dell'impianto. «La ormai annosa querelle legata alla realizzazione da parte di

privati del centinaio di parcheggi previsti dalla normativa si protrae da cinque anni. A tutt'oggi però tale impegno non è stato onorato da Funivie Folgarida Marilleva e da altri operatori titolari dell'area di Daolasa adiacente la partenza dell'impianto. Con l'approvazione del piano integrato la norma sarebbe salvaguardata dando il via libera a tutte le attività ma non è stato raggiunto l'accordo sul prezzo di vendita dei terreni che il comune è disposto a cedere. Pare che la stima fatta dagli uffici comunali non sia in realtà tale da impedire ai

privati l'accordo. Ma allora si chiede qualcuno, è solo una questione di prezzo o c'è qualcos'altro? Intanto, gli unici a lamentarsi sono gli albergatori. Forse sperano che la questione venga risolta come in passato. Ma ora che le condizioni sono cambiate ed anche gli amministratori comunali questo non è più possibile. Sarà compito di tutti, dalla Provincia all'Apt, alla Comunità di valle adoperarsi per riuscire a garantire la funzionalità di un impianto che si trova a Commezzadura ma è a servizio di tutta la Valle di Sole. **P. M.**



Il parcheggio pubblico di Daolasa lo scorso inverno Foto Michelotti

Ton | A castelThun si presentano i consorzi turistici della val di Non. «Vogliamo promuovere il territorio

I «gioielli» valorizzati dalle Pro loco

VIGO DI TON - Vedere le Pro Loco della valle di Non circondare castel Thun è stato come se l'intero territorio volesse presentare i suoi gioielli, spesso sconosciuti, ma ben valorizzati da chi opera a titolo di volontariato per la comunità. Venti Pro Loco sulle trenta associate al Consorzio Pro Loco Val di Non hanno aderito alla manifestazione «Al castello con le Pro Loco», una inedita ed interessante rassegna dei prodotti, della storia e delle tradizioni di numerosi paesi della valle. «Siamo contenti di poter presentare la nostra attività - ha commentato **Leone Cirolini**, presidente del Consorzio Pro Loco - anche perché spesso il lavoro di tanti volontari passa inosservato o talvolta viene dato per scontato. Le nostre associazioni presenti in quasi tutti i comuni della valle vogliono in questi

giorni promuovere il territorio, presentando peculiarità ed attività talvolta di interesse puramente locale. Siamo inoltre convinti che l'apertura del castello porterà inevitabilmente il turista ad inoltrarsi nel territorio ricco di storia, arte e cultura. Domani (oggi, ndr) ci saranno sicuramente più persone - ha concluso Cirolini - ma nelle successive edizioni sarà necessario organizzare qualche evento collaterale che inviti tanta gente al castello che potrà apprezzare quanto silenziosamente facciamo». Tante e variegate le attività delle Pro Loco nonese: dalla valorizzazione dei prodotti, con specifiche manifestazioni, alla divulgazione della storia e delle tradizioni. Ogni stand associava alla attività più importante svolta dalla Pro Loco, la presentazione di un prodotto

tipico. Tra i primi visitatori il neo presidente dell'Apt Val di Non **Andrea Paternoster** che ha lodato l'attività delle associazioni che lavorano per la promozione del proprio territorio. «Convincere e dimostrare che la valle può e deve lavorare unita è l'obiettivo di questi tre anni di lavoro - ha detto Andrea Paternoster. Le Pro Loco sono l'espressione più autentica dell'attaccamento che la gente ha per il proprio paese: oggi in questo luogo possiamo dimostrare che vogliamo tutti assieme far crescere la valle di Non, sia dal punto di vista turistico, che economico-sociale». Nel pomeriggio di oggi sono previsti alcuni momenti ludici con il gruppo di arcieri storici di Trento «La Gualdana del Malconsiglio» e gli Amici di Castelfondo in costumi storici del medioevo. **W.I.**



Cirolini e Paternoster in visita agli stand (FOTO Iori)

COMUNE DI TAIÒ - PROVINCIA DI TRENTO

AVVISO DI GARA (CIG 0502634282)

Si rende noto che il Comune di Taio ha indetto un bando di gara con procedura aperta con aggiudicazione con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del Dec.legs 12.4.2006 n 163 per l'affidamento dell'incarico professionale di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui al D.Lgs 81/2008 dei lavori di costruzione del nuovo edificio per la scuola media di Taio, con demolizione dell'attuale sede p.ed. 362 cc Taio (1° stralcio funzionale). L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è fissato in 332.876,84 euro + cassa professionisti ed IVA al 20%. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 31 AGOSTO 2010 entro e non oltre le ore 11,00. Copia integrale del bando potrà essere scaricata dal sito internet del Comune www.comune.taio.tn.it. Informazioni potranno essere richieste alla segreteria del Comune di Taio in via Barbacovi n 4 38012 TAIÒ (TN) telefono 0463 468114 fax 0463 468521 e-mail segreteria@comune.taio.tn.it. Taio 2 luglio 2010 **IL SEGRETARIO COMUNALE - Maccani dottor Mario**